

REGIONE PIEMONTE BU37 14/09/2023

Regione Piemonte

Bene culturale mobile: bassorilievo di epoca romana, metà II secolo d.C.

**Comunicazione di trasferimento di proprietà e proposta di rinuncia all'esercizio della
prelazione da Parte dello Stato**

Documento allegato



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Spett.li

Regione Piemonte
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola
protocollo@cert.provincia.verbania.it

Comune di Ghiffa
comuneghiffa@pcert.it

Segretariato regionale del Ministero della cultura per il
Piemonte
sr-pie@pec.cultura.gov.it

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio 3 – Tutela beni architettonici e storico-artistici
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Musei Reali di Torino
mr-to@pec.cultura.gov.it

Direzione regionale Musei Piemonte
drm-pic@pec.cultura.gov.it

Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale
Nucleo di Torino
sto39899@pec.carabinieri.it

34,55.10/902 *Allegati* denuncia di alienazione e documentazione di corredo; provvedimento di tutela

Class.

JRP7Z_6
095

Bene culturale mobile: bassorilievo di epoca romana raffigurante *Voto a Venere da parte di alcune giovani donne*

Oggetto
:

**Materia e tecnica: marmo bianco a grana media, scolpito e levigato
Produzione: romana**

Datazione: metà II secolo d.C.

Dimensioni: cm 44 x 43

Luogo attuale di conservazione: (omissis)

Provvedimento di tutela: Decreto del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia 3 gennaio 2013

Procedimento: trasferimento di proprietà ed eventuale esercizio della prelazione ai sensi degli articoli 59 e seguenti Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “ *Codice dei beni culturali e del paesaggio*”

Denuncia di alienazione a titolo oneroso ricevuta in data: 10 luglio 2023

Protocollo di entrata: n. 9471 dell'11 luglio /2023; 9654 del 14 luglio /2023

Parte alienante: (omissis)

Parte acquirente: (omissis)

Prezzo di vendita: euro 65.000,00 (sessantacinquemila//00)

COMUNICAZIONE DI TRASFERIMENTO DI PROPRIETA' E PROPOSTA DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE DA PARTE DELLO STATO.

Decorrenza del termine perentorio per l'eventuale esercizio della prelazione: 6 gennaio 2024 (ovvero 8 gennaio 2024, primo giorno feriale utile)



Palazzo San Paolo - Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara

Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181 - PEO: sabap-no@cultura.gov.it – PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, oggi Ministero della cultura, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’, e in particolare gli articoli 59-62;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, di seguito ‘Regolamento di organizzazione’, e in particolare l’articolo 41, comma 1, lettera o);

Vista la denuncia di alienazione del bene in oggetto ricevuta in data 10 luglio 2023;

Considerato che, come evincibile dalla documentazione in atti, tale denuncia fa seguito a una vicenda pregressa che può essere così sinteticamente riepilogata:

- in data 17 aprile 2023 il signor [redacted] in qualità di parte acquirente del bassorilievo in oggetto, ha trasmesso, a mezzo raccomandata AR, la lettera avente ad oggetto “*Comunicazione relativa a bene sottoposto al procedimento di vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004*”. Tale lettera, indirizzata a questa Soprintendenza, ma spedita per errore a Torino, è stata ricevuta in data 4 maggio 2023 dal Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte che l’ha assunta agli atti con prot. n. 2437 dell’8 maggio 2023, ed è poi stata trasmessa a questo Ufficio in data 15 giugno 2023 e recepita a protocollo con n. 8228 di pari data;
- analoga lettera, inviata dal medesimo mittente in pari data a codesta Direzione generale è stata anticipata alla Soprintendenza scrivente il 16 maggio 2023 e ascritta agli atti con prot. n. 6611 di pari data;
- con nota prot. n. 6717 del 18 maggio 2023 questa Soprintendenza ha segnalato al signor Bego l’incompletezza della comunicazione ricevuta chiedendo di integrarla facendo ricorso al disposto normativo e al modulario pubblicato sul sito dell’istituto;
- con nota prot. n. 3741 del 30 giugno 2023, notificata alle parti con l’aiuto del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, il Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte ha: **a.** rilevato che la citata lettera del 17 aprile 2023 **non era in alcun modo assumibile quale denuncia di alienazione ai sensi dell’articolo 59 del Codice dei beni culturali**; **b.** chiesto che venisse rapidamente formalizzata una denuncia corretta e completa in ogni sua parte secondo le modalità prescritte dall’articolo 59 comma 4 del Codice dei beni culturali; **c.** comunicato che, ai sensi dell’articolo 61, comma 2, del Codice dei beni culturali, trattandosi di denuncia tardiva, l’eventuale acquisto coattivo a titolo di prelazione sarebbe stato esercitato entro il maggiore termine di 180 giorni dalla data della sua ricezione;

Rilevato che la prima comunicazione redatta dall’acquirente è da considerarsi come non avvenuta ai sensi dell’articolo 59 comma 5 del Codice dei beni culturali e che la denuncia di alienazione ricevuta in data 10 luglio 2023 redatta dall’alienante appare corretta e completa di tutti gli elementi costitutivi previsti dalla legge, costituendo dunque il *terminus a quo* per il computo dei termini previsti dall’articolo 60 e seguenti di detto Codice;

Considerato che per quanto sopra esposto l’eventuale acquisto in via di prelazione sarà effettuato nel maggiore termine di 180 giorni dalla data di ricezione della denuncia;

Questa Soprintendenza comunica l’avvenuta ricezione, in data 10 luglio 2023, della denuncia di alienazione del bene culturale in oggetto.

Lo scrivente Ufficio, per quanto di competenza, non ritiene di dovere proporre l’esercizio del diritto di prelazione a favore dello Stato. Qualora codesti istituti statali (Musei Reali e Direzione regionale Musei) fossero di diverso avviso sono pregati di far rapidamente pervenire una motivata proposta a questo Ufficio e al Segretariato regionale, il quale ultimo provvederà, ai sensi dell’articolo 40, comma 2 lettera d) del Regolamento di



organizzazione, a trasmetterla, corredata dalle proprie valutazioni, al Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio.

Nell'ipotesi in cui l'acquisto in via di prelazione interessasse gli enti territoriali in indirizzo gli stessi sono chiamati a formulare direttamente al Segretariato regionale, e per conoscenza a questa Soprintendenza, entro il termine di **120** giorni dalla data di ricezione della denuncia, la proposta di prelazione ai sensi dell'articolo 62 comma 2 del Codice dei beni culturali. Tale proposta dovrà essere accompagnata dalla deliberazione dell'organo competente che predisponga, a valere sul bilancio dell'Ente, la necessaria copertura finanziaria della spesa e dovrà recare l'illustrazione delle specifiche finalità di valorizzazione culturale che si intendono perseguire con l'acquisizione del bene. Sarà cura del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte trasmettere al Direttore generale la proposta di rinuncia all'esercizio della prelazione da parte dello Stato con trasferimento della facoltà all'ente territoriale proponente. Il predetto ente assumerà il relativo impegno di spesa, adotterà il provvedimento di prelazione e lo notificherà all'alienante e all'acquirente entro e non oltre il termine perentorio di **180** giorni dalla ricezione della denuncia medesima.

L'alienante e l'acquirente potranno considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni entro 180 giorni dalla data di ricezione della denuncia da parte dello scrivente Ufficio.

Si trasmettono per le valutazioni di competenza, la denuncia di alienazione ricevuta in data 10 luglio 2023 e i relativi allegati, nonché il Decreto del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia 3 gennaio 2013 con il quale il bassorilievo in oggetto è stato dichiarato d'interesse archeologico particolarmente importante.

*Ufficio vincoli monumentali
Ing. Arch. Vittorio Giola
Il Funzionario Archeologo*

Dott.ssa Elisa Lanza

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

*Dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO*

*Dott.ssa Lucia I. Mordeglia
Documento firmato digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e norme collegate*